

# RCS MEDIAGROUP S.p.A.

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27 APRILE 2007

Il giorno 27 aprile 2007 alle ore 10 e minuti 30 si è riunita presso i locali di della Società in Milano, Via Balzan n. 3, l'assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, dei soci della "Rizzoli Corriere della Sera MediaGroup S.p.A." in breve anche "RCS MediaGroup S.p.A." o "RCS S.p.A.", con sede in Milano, Via San Marco n. 21, capitale sociale di Euro 762.019.050 interamente versato, società iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 12086540155, pari al proprio codice fiscale.

Assume la presidenza dell'assemblea il Professor Piergaetano Marchetti nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società stessa e chiama, su consenso unanime dell'assemblea, a svolgere le funzioni di segretario, dapprima per la parte ordinaria, il notaio Enrico Masini, che accetta.

Il Presidente dell'assemblea porge il suo benvenuto ai presenti sottolineando la particolarità del luogo di incontro: per la prima volta infatti l'assemblea, come era stato auspicato, si tiene in locali della Società, e precisamente nella nuova sala intitolata alla memoria di Dino Buzzati, grande giornalista del Corriere della Sera, del quale il Presidente ricorda brevemente la figura.

Il Presidente constata che:

- oltre ad esso Presidente del Consiglio di Amministrazione sono presenti gli Amministratori: Antonio Perricone, Amministratore Delegato, Gabriele Galateri di Genola, Vice Presidente, Franzo Grande Stevens, Andrea Moltrasio, Alessandro Pedersoli,

- sono presenti i Sindaci: Pietro Manzonetto, Presidente del Collegio Sindacale, Gianrenzo Cova e Giorgio Silva, Sindaci effettivi;

hanno giustificato la propria assenza gli Amministratori: Raffaele Agrusti, Roberto Bertazzoni, Claudio De Conto, Diego Della Valle, John Elkann, Giorgio Fantoni, Berardino Libonati, Jonella Ligresti, Paolo Merloni, Renato Pagliaro, Carlo Pesenti e Corrado Passera, nonché il rappresentante comune degli azionisti di risparmio dott. Salvatore Spiniello, mentre l'Amministratore prof. Virginio Rognoni ha preannunciato il proprio arrivo a breve all'assemblea.

Il Presidente verifica inoltre che sono presenti in proprio o per delega n. 49 Azionisti, per complessive n. 464.930.267 azioni ordinarie, regolarmente depositate e aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 63,46% del capitale ordinario di n. 732.669.457 azioni e ricorda all'assemblea che l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul quotidiano Corriere della Sera del 27 marzo 2007 ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale e che il capitale sociale interamente versato è attualmente di Euro 762.019.050 diviso in n. 732.669.457 azioni ordinarie e n. 29.349.593 azioni di risparmio non convertibili, da nominali Euro 1 ciascuna.

Il Presidente invita coloro che dovessero allontanarsi prima delle votazioni a farlo constare al personale incaricato all'uscita dalla sala e chiede all'assemblea di permettere che assistano ai lavori alcuni giornalisti, di cui elenco si allega al presente verbale, e rappresentanti della società di



revisione; dà atto inoltre che in sala sono presenti altresì taluni dipendenti della Società e di società del gruppo, nonché del personale tecnico e di supporto.

A tal punto il Presidente dichiara che:

- dalle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo nr. 58 del 24 febbraio 1998 e dalle risultanze dei depositi effettuati per questa assemblea ed altre informazioni disponibili, i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2%, al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, e che verranno riportati in verbale, sono i seguenti:

	N° azioni ordinarie	% sul cap. ordinario
MEDIOBANCA SPA	104.106.005	14,209
GIOVANNI AGNELLI & C. SAPA (indirettamente tramite Fiat Partecipazioni SpA )	75.399.635	10,291
EFIPARIND B.V. (indirettamente tramite Francesco Tosi Srl, Italcementi SpA e Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.)	53.143.388	7,253
BANCA POPOLARE ITALIANA Soc. Cop. di cui:	43.600.000	5,951
- in via diretta	18.300.000	2,498
- intestate fiduciariamente a UBS Fiduciaria SpA	25.300.000	3,453
PREMAFIN FINANZIARIA SPA (indirettamente tramite Fondiaria-SAI SpA e sue controllate)	38.003.833	5,187
SI.TO. FINANCIERE SA (Indirettamente tramite Partecipazioni Editoriali Srl)	37.658.473	5,140
RAGIONE DI G. BENETTON & C. SAPA (indirettamente tramite Edizione Holding SpA)	36.633.473	5,000
INTESA SAN PAOLO SPA	35.626.846	4,863
Diego Della Valle (Indirettamente tramite DORINT Holding S.A.)	35.231.698	4,809
PIRELLI & C. S.p.A.	35.231.698	4,809
ASSICURAZIONI GENERALI SPA (indirettamente tramite società controllate)	27.573.719	3,763
CAPITALIA SPA (indirettamente tramite società controllate)	15.401.676	2,102

- alla data odierna la Società detiene 19.430.225 azioni ordinarie RCS MediaGroup, pari al 2,549 % del capitale sociale complessivo ed al 2,651 % del capitale sociale con diritto di voto;

- l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, risulta dall'elenco che si allega al presente verbale; da tale elenco risulta altresì il nominativo di ciascun azionista delegante, nonché i soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori ed usufruttuari;

- esiste un patto parasociale denominato "Sindacato di Blocco e Consultazione RCS MediaGroup" rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 relativo alla partecipazione al capitale di RCS MediaGroup S.p.A. (che raggruppa il 63,527% del capitale ordinario).

Il Presidente dà quindi lettura dei nominativi degli aderenti al Patto di Sindacato, con le relative partecipazioni apportate ed il valore percentuale di queste ultime sul totale delle azioni ordinarie e sindacate, quali risultanti in base alle pubblicazioni di legge alla data odierna, e qui riportati nella seguente tabella:

	N. azioni ordinarie	% sul totale az. Ordinarie emesse	% su azioni vincolate
MEDIOBANCA S.p.A.	97.128.343	13,257	20,868
FIAT PARTECIPAZIONI S.p.A.	75.399.635	10,291	16,200
GRUPPO ITALMOBILIARE:	51.799.730	7,070	11,129
di cui: Franco Tosi S.r.l..	35.049.986	4,784	7,530
di cui: ITALCEMENTI S.p.A.	16.749.744	2,286	3,599
FONDIARIA-SAI S.p.A. (Gruppo Fondiaria - SAI)	36.999.807 (*)	5,050	7,949
DORINT HOLDING S.A. (Diego Della Valle)	35.231.698	4,809	7,570
PIRELLI & C. S.p.A.	35.231.698	4,809	7,570
BANCA INTESA S.p.A.(^)	34.931.305	4,768	7,505
ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.: tramite Generali Assurances Vie SA	26.324.442	3,593	5,656
CAPITALIA Partecipazioni S.p.A. (Gruppo Bancario Capitalia)	14.799.922	2,020	3,180
SINPAR S.p.A.	13.882.335	1,895	2,983
MERLONI INVEST S.p.A. (Francesco Merloni)	11.110.000	1,516	2,387
MITTEL Partecipazioni Stabili S.r.l. ER. FIN. -	9.089.058	1,241	1,953
ERIDANO FINANZIARIA S.p.A.	8.707.133	1,188	1,871
EDISON S.p.A.	7.406.422	1,011	1,591
GEMINA S.p.A.	7.399.961	1,010	1,590
TOTALE AZIONI VINCOLATE	465.441.489	63,527(**)	100,000 (**)

(\*) anche tramite società controllate.

- (\*\*) *le singole percentuali non sono state arrotondate.*  
(^) *ora Intesa SanPaolo S.p.A.*

*Si rappresenta che, in virtù di quanto convenuto tra i Partecipanti al Patto, Intesa SanPaolo S.p.A., Pirelli & C. S.p.A. e Dorint Holding S.A. hanno la facoltà di accrescere rispettivamente al 5,05% ciascuna la percentuale di partecipazione al capitale sociale apportata al Patto di Sindacato.*

Il Presidente ricorda inoltre all'assemblea che:

- esiste tra gli azionisti (in via diretta e/o indiretta) della Società, al tempo stesso partecipanti al già esistente suddetto "Sindacato di Blocco e Consultazione RCS MediaGroup", un separato accordo facente riferimento alle medesime partecipazioni nel capitale sociale oggetto di apporto a tale ultimo patto di sindacato. Tale accordo, che riguarda diritti di prelazione in caso di offerta pubblica d'acquisto su azioni della Società, è stato originariamente concluso il 5 giugno 2005 ed è stato assoggettato dai partecipanti allo stesso, cautelativamente e per quanto possa occorrere, al medesimo regime pubblicitario previsto dall'art. 122 del TUF;
- esiste altresì un accordo tra Pandette Finanziaria S.r.l., indirettamente controllata da Giuseppe Rotelli, e Banca Popolare Italiana Società Cooperativa ("BPI") concluso il 29 novembre 2006 ed avente ad oggetto l'esercizio del diritto di voto per nr. 25.300.000 azioni ordinarie della Società, pari al 3,453% del capitale ordinario, di proprietà di BPI ed in virtù del quale quest'ultima si è obbligata ad esercitare tale diritto secondo le istruzioni di Pandette Finanziaria, per il tramite di una società fiduciaria. Tali pattuizioni, rese pubbliche ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, sono state indicate come funzionali e collegate ad un contratto di opzione concluso in pari data avente ad oggetto un diritto di acquisto da esercitarsi da Pandette Finanziaria ed un corrispondente diritto di vendita da esercitarsi da BPI sulle suddette azioni, contratto assoggettato dai partecipanti ai medesimi adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, per quanto possa occorrere, sebbene indicato come non qualificabile come patto parasociale ai sensi della suddetta norma di legge.

Inoltre, prosegue il Presidente, in base ad estratto pubblicato a mezzo stampa ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 il 25 aprile scorso ed anche comunicato alla Società, le stesse Pandette Finanziaria S.r.l. e Banca Popolare Italiana Società Cooperativa ("BPI") hanno concluso il 19 aprile 2007 un ulteriore accordo avente ad oggetto l'esercizio del diritto di voto per nr. 18.300.000 azioni ordinarie della Società, pari al 2,498% del capitale ordinario, di proprietà di BPI, in virtù del quale quest'ultima si è obbligata ad esercitare tale diritto secondo le istruzioni di Pandette Finanziaria, per il tramite di una società fiduciaria, restando inteso che, in considerazione dei tempi tecnici necessari alla intestazione fiduciaria, con riferimento alla presente assemblea, BPI conferisca delega a Pandette Finanziaria per essere rappresentata nell'assemblea medesima. Tali pattuizioni sono state indicate come funzionali e strettamente collegate ad un contratto di opzione concluso in pari data avente ad oggetto un diritto di acquisto da esercitarsi da Pandette Finanziaria ed un corrispondente diritto di vendita da esercitarsi da BPI sulle suddette azioni, contratto assoggettato dai partecipanti ai medesimi adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, per quanto



possa occorrere, sebbene indicato come non qualificabile come patto parasociale ai sensi della suddetta norma di legge.

Ricordato da ultimo che al fine di agevolare la verbalizzazione i lavori dell'adunanza sono oggetto di registrazione, il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita in prima convocazione in sede ordinaria ed idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno che viene letto dal Presidente e reca:

1. Bilancio al 31 dicembre 2006; Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Destinazione dell'utile di esercizio. Assegnazione gratuita ai soci di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni relative e conseguenti.
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; contestuale revoca della delibera assembleare del 27 aprile 2006 relativa all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

In merito ai suddetti argomenti il Presidente dichiara che:

- il 12 aprile 2007 le relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti gli argomenti posti all'ordine del giorno sono state depositate, a disposizione dei soci e del pubblico, presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. ai sensi dell' art. 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 437/1998 e, dove applicabile, del Regolamento di cui alla Deliberazione Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, ed il fascicolo contenente tali relazioni è stato trasmesso anche alla Consob;

- il 30 marzo 2007 - in sostituzione della pubblicazione della relazione sul quarto trimestre dell'esercizio 2006, ai sensi dell'art. 82 comma 2 let. b) del sopra citato Regolamento Consob - sono stati depositati presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., a disposizione degli azionisti e del pubblico, il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 corredati di tutti i relativi allegati, e la relativa relazione degli Amministratori sulla gestione;

- l'11 aprile 2007 sono state depositate a disposizione dei soci e del pubblico, presso la sede legale e Borsa Italiana S.p.A, le relazioni della società di revisione sul bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2006 e la relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs n. 58/1998 e dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile. Sempre a decorrere dall'11 aprile 2007 sono stati depositati presso la sede sociale gli ulteriori documenti previsti dall'art. 2429 Codice Civile ed è stata altresì depositata, presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., la Relazione sul governo societario di cui alla Sezione IA.2.6 delle Istruzioni del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in merito all'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società quotate;

- copia del progetto di bilancio e del bilancio consolidato, della relativa relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, e delle suddette relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione, nonché delle relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti gli argomenti posti



all'ordine del giorno, è stata inviata agli azionisti che hanno partecipato alle ultime due assemblee della società o che ne hanno fatto richiesta, oltre che essere stata posta a disposizione degli intervenuti.

Il Presidente precisa infine che tutti i suddetti documenti sono stati anche pubblicati sul sito internet della Società.

Iniziando quindi la trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria

Bilancio al 31 dicembre 2006; Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Destinazione dell'utile di esercizio. Assegnazione gratuita ai soci di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

il Presidente, tenuto conto dei preventivi depositi di tutta la documentazione, come sopra precisato, propone all'assemblea, che unanime acconsente, di ometterne la lettura, salvo per quanto attiene alla proposta di delibera (indicata al termine della Relazione sulla gestione a pag. 190 - 191 del fascicolo di bilancio, nonché a pag. 6 - 7 del fascicolo relativo alle relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno).

Il Presidente comunica, in ossequio a quanto richiesto dalla Consob nella Comunicazione n. 96003558 del 18 aprile 1996, il numero delle ore impiegate ed il corrispettivo fatturato dalla Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, e per le verifiche di cui all'art. 155, comma 1, lettera A, del D.Lgs. n. 58/1998 nonché per quelle finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali (Modello Unico e Modello 770):

	<u>N° ore</u>	<u>Euro</u>
• bilancio consolidato	500	57.700
• bilancio d'esercizio	260	29.000
• verifiche di cui all'art.155, comma 1°, lett. A, del D. Lgs. 58/1998	100	12.200
• verifiche finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali (Modello Unico e Modello 770)	40	4.500
e così, in totale ore :	900	103.400

Il Presidente segnala inoltre che, in relazione all'incarico riguardante la revisione limitata della Relazione Semestrale al 30 giugno 2006, sono state impiegate 1.440 ore per un corrispettivo di Euro 165.000.

A tal punto il Presidente, prima di aprire la discussione, cede la parola all'Amministratore Delegato, dott. Perricone, il quale espone i dati più significativi del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 ed i principali eventi successivi alla chiusura, illustrando le relative slides che vengono proiettate in sala e che sono allegate al presente verbale.

Terminato l'intervento dell'Amministratore Delegato riprende la parola il Presidente che, dato atto della presenza anche dell'Amministratore prof. Virginio Rognoni, segnala come possibile fatto di rilievo, anche nella sua

qualità di Presidente del Comitato per le retribuzioni di Gruppo costituito nell'ambito del Consiglio della Società, che nella riunione del Consiglio di Amministrazione convocata per il termine dei lavori assembleari si proporrà (sulla base di favorevoli valutazioni di massima già svolte) di attribuire la facoltà agli assegnatari della prima tranche di stock option, attribuite nel 2005 nell'ambito del relativo piano, di partecipare, previa rinuncia alle rispettive opzioni, ad un piano di incentivazione a lungo termine su base monetaria che tiene conto di una valorizzazione delle suddette opzioni sulla base di calcoli matematici usualmente utilizzati per tali valutazioni, e quindi si può dire, di fatto, di "convertire" un diritto in un altro. Operazione questa che non aggrava in alcun modo il conto economico della Società rispetto ai costi rilevati per le stock option.

Prima di aprire la discussione il Presidente, a seguito di espressa richiesta in tal senso dell'azionista Rimbotti, cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale prof. Marzonetto, il quale come richiesto illustra sinteticamente all'assemblea la Relazione del Collegio Sindacale. Il Presidente del Collegio Sindacale dà in particolare atto che, come risulta nella relazione, nel corso della attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo. Il Presidente del Collegio Sindacale evidenzia che la relazione del Collegio si conclude affermando che l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2006 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare; a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non vi sono dunque proposte da formulare ai sensi degli artt. 2429 del Codice Civile e 153 comma 2 del D. Lgs. nr. 58/98 in ordine al bilancio individuale al 31 dicembre 2006 di RCS MediaGroup S.p.A., alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale, così come nulla vi è da osservare sulle proposte di destinazione dell'utile di esercizio da esso emergente e di assegnazione gratuita ai soci di azioni proprie.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno della Parte Ordinaria ed invita a prendere la parola gli azionisti che hanno chiesto di intervenire.

Prende la parola l'azionista Domenico Lanzillotta il quale preliminarmente ringrazia tutti coloro che hanno permesso di presentare in assemblea l'ottimo bilancio 2006, dichiarando non essere suo costume formulare complimenti immeritati. Evidenzia come il Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera dimostri vitalità e creatività. Dichiara in particolare di apprezzare la creatività dimostrata dal Consiglio e da tutto il management, la politica seguita per incrementare le vendite con l'assai apprezzato "Ore 7", che auspica possa essere esteso a tutta l'Italia e che gli permette di leggere il Corriere della Sera già di primissimo mattino.

Si augura che il Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera entri sempre di più nelle case degli italiani, affinché diminuisca l'ignoranza dei fatti politici ed economici, ed abbiano altresì sempre maggiore diffusione i temi culturali affrontati sulla "Terza Pagina" del Corriere. Ringrazia tutto il personale per l'entusiasmo e per il successo del Gruppo.

Fa presente che tutti gli allegati del Corriere, specialmente il Magazine, sono molto apprezzati per la loro trasparenza e completezza. Infine esprime in via anticipata voto favorevole per l'approvazione del bilancio nella sua interezza. Prende quindi la parola l'azionista Francesco Rimbotti il quale dichiara



anzitutto di avere una qualche difficoltà nel formulare commenti precisi in quanto, non avendo i lucidi proiettati nella sala dell'assemblea, deve parlare a braccio ed è quindi possibile che commetta qualche errore sui numeri; egli osserva tuttavia che, in sintesi, guardando il solo bilancio consolidato, il conto economico presenta l'ultimo numero uguale, salvo il decimale, rispetto al bilancio dell'anno precedente. Rimbotti ritiene quindi che il 2006 non possa essere considerato un anno "splendido", ma un anno in cui si è cercato di tenere le posizioni. Prosegue affermando di frequentare questa assemblea da un certo tempo e ricorda, a titolo di esempio, che nel 2004 fu sbandierato dall'allora Consiglio di Amministrazione, il fatto che con l'adozione del full color si sarebbe "spaccata la montagna": il Corriere della Sera avrebbe dovuto arrivare ad un milione di copie, ed effettivamente si sperava potesse arrivarci. In realtà, segnala, le copie sono ferme a 660 - 670.000.

Il socio Rimbotti si augura che il Consiglio non replichi affermando che la mancata crescita di copie sia dipesa dalla crisi del mercato dei quotidiani, perché almeno una testata ha dimostrato che così non è. A suo avviso, piuttosto, si tratta di un problema di gestione.

Prosegue, sull'argomento del formato full color, leggendo alcuni stralci di un comunicato critico pubblicato sul Corriere della Sera da parte della RSU della RCS Quotidiani Italia in cui si ricordava agli azionisti in particolare la "...scarsa lungimiranza di investimenti nati già vecchi e bisognosi di cambiamenti dopo poco tempo, impianti scarsamente funzionali allo standard di mercato (Corriere della Sera) e poco versatili (vedi futuri impianti Gazzetta dello Sport)....." lamentando possibili rischi per l'occupazione. Sottolinea Rimbotti che chi scrive tale comunicato è un sindacato e, ovviamente, difende l'occupazione; tuttavia ritiene che si tratti di un messaggio forte, perché correla l'illusione del full color e comunque di una gestione aggressiva con una realtà impiantistica che, almeno a detta della RSU, non sembra adeguata.

Proseguendo nel suo intervento, Rimbotti segnala che, per quanto attiene al Consiglio di Amministrazione, mancano alla riunione un certo numero di Consiglieri e si augura che il segretario voglia fare l'inventario dei Consiglieri che escono e che entrano dalla sala dell'assemblea. Intende comunque attirare l'attenzione su due fatti che a suo avviso richiedono una qualche considerazione.

In primo luogo afferma di aver scoperto nel 2006 che il Corriere della Sera non ha solo tre Vice Direttori, ma che vi sono anche dei Vice Direttori "in pectore", ossia dei Vice Direttori che non compaiono nel tamburino dove è riportato il nome del Direttore, ma che sono Vice Direttori solo in quanto qualcuno li ha nominati tali, ovviamente con stipendi adeguati.

Rimbotti afferma che uno di questi è Magdi Allam, il quale ha scritto peraltro un libro edito da Mondadori e pubblicizzato su una pagina intera del Corriere della Sera. Sottolinea l'assoluta legittimità di utilizzare una pagina intera del Corriere per pubblicizzare il libro; ritiene tuttavia che costituirebbe un problema se la pagina fosse attribuita in modo gratuito, cioè se Mondadori avesse avuto una pagina gratuita dal Corriere della Sera per pubblicizzare un prodotto del quale è evidente a suo giudizio, attesi i canali di vendita utilizzati (oltre che librerie anche catene per corrispondenza e supermercati), che la Mondadori voglia "liberarsi".

Rimbotti chiede al Consiglio se sia corretto che queste pagine del Corriere



vengano usate da un Vice Direttore come ritiene più opportuno e quanti Vice Direttori veramente vi siano al Corriere.

Prosegue il proprio intervento ricordando che, quando è arrivato, ha chiesto e avuto il testo dello Statuto e quindi dell'oggetto sociale, che permettono alla RCS di fare qualunque operazione finanziaria, ossia le permettono di investire dove vuole.

Rimbotti si domanda perché, dal settembre 2005 al 31 dicembre 2006, il CFO - Chief Financial Officer - Riccardo Stilli, sia stato anche Presidente della Casinò S.p.A., la società di gestione del Casinò di Sanremo, domandandosi altresì se il doppio incarico corrispondesse a una funzionale gestione delle risorse, ed, in particolare, se l'incarico fosse stato assunto a titolo di iniziativa personale del dottor Stilli, ovvero, come si deve presumere in base alla recente nomina del dr. Stilli ad amministratore di RCS Quotidiani, su mandato del Consiglio di Amministrazione di RCS con funzione esplorativa per valutare la convenienza di una acquisizione della Casinò S.p.A. o di un ingresso nel mercato del gioco d'azzardo.

Rimbotti prosegue affermando di considerare in genere la gestione del Gruppo poco grintosa, come attestato, a parer suo, dai risultati conseguiti.

La mancanza di efficacia gestionale sarebbe imputabile, a suo giudizio, anche alla presenza nel Consiglio di Amministrazione, di un solo consigliere esecutivo in persona del Dott. Perricone, mentre gli altri consiglieri, privi di incarichi esecutivi, sarebbero in alcuni casi diligenti e presenti, in altri assenteisti.

Rimbotti conclude il suo intervento affermando di ritenere le molteplici acquisizioni effettuate nel corso del 2007 altra cosa rispetto alla gestione della Società, la quale, in considerazione del potenziale degli strumenti posseduti da RCS, risulta non soddisfacente e chiede pertanto al Consiglio quali siano i piani della Società, rivelabili in assemblea, per i prossimi due o tre anni, volti ad incrementare la redditività.

Zambellini, premesso un saluto ed un ringraziamento per l'accoglienza ricevuta, dichiara di ritenere il progetto di bilancio presentato non eclatante ma accettabile.

Vorrebbe, in particolare, sapere l'ammontare complessivo delle consulenze esterne, il totale delle cause in corso, le differenze tra il numero delle copie vendute del Corriere tra il 2005 e il 2006, quale strategia si pensa di adottare per contrastare il calo dei ricavi, soprattutto nella holding; chiede infine chiarimenti circa il tasso medio dei debiti e il ROE.

Il Presidente, verificata l'assenza di altre richieste di intervento, esprime il proprio ringraziamento nei confronti di chi ha manifestato approvazione per i risultati di bilancio così come a chi, viceversa, ha posto qualche accento critico e qualche domanda, osservando come questa dialettica sia una spinta a migliorare. Ed il miglioramento è un imperativo per tutti ed anche del Consiglio di Amministrazione di RCS.

Il Presidente manifesta poi la soddisfazione del Consiglio in relazione all'interesse che alcuni investitori hanno mostrato per il titolo della Società; in proposito sottolinea la presenza in sala del professor Rotelli, circostanza che dimostra la fiducia nei programmi orientati a far diventare sempre di più RCS un grande gruppo multimediale, come poi verrà illustrato analiticamente dal dott. Perricone.

Il Presidente sottolinea come il Consiglio ritenga che alla crisi mondiale di

singoli comparti, per esempio della carta stampata, si debba reagire sia con mezzi alternativi o complementari, sia attraverso le sinergie, che, disponendo di una pluralità di mezzi mediatici, si possono generare nell'uno e nell'altro comparto.

L'orientamento multimediale ed alla internazionalizzazione, nonché le molte acquisizioni, sono atteggiamenti ed attività volti al perseguimento di detto obiettivo.

Il Presidente osserva pertanto di non poter pienamente condividere il rimprovero espresso dal Dr. Rimbotti in materia gestionale, con un invito a "spremere bene le arance che si posseggono, e non aggiungerne solo di nuove". Al contrario si è fieri di poter presentare all'assemblea l'acquisizione di Recoletos: un'impresa italiana, in questo caso, non è stata acquistata da imprese straniere, ma un'impresa italiana, nonostante "l'handicap della lingua", che impedisce la vendita dei giornali in quanto tali in altri paesi, riesce ad affermarsi come una delle primissime imprese nel settore dell'informazione in un grande Paese come la Spagna e riesce altresì ad attestare i ricavi realizzati all'estero attorno al 40% del totale. Il Presidente sottolinea come questa operazione abbia del resto ottenuto il compiacimento generale, a partire dalle cariche istituzionali del Paese. Esprime inoltre la propria convinzione che ciò riveli una lungimiranza e un coraggio gestionali che consistono proprio nell'andare in nuovi settori e nel completare le presenze dove già si è, naturalmente nella consapevolezza che terminata l'acquisizione iniziano gli esami e si dovranno poi verificare i rendimenti ed i risultati.

Prima di cedere la parola al dott. Perricone, il Presidente in risposta ad una delle osservazioni del dr. Rimbotti, afferma che il Corriere ha tre Vice Direttori esecutivi: Fontana, Di Vico e Battista; ne aveva altri due: Riotta, che è stato chiamato a dirigere i telegiornali della prima rete televisiva RAI e l'altro, Ermini, che ha assunto il compito di curare le edizioni locali e sta lavorando in particolare, sin ora con ottimi risultati, alla edizione di Bologna.

Egli precisa poi che vi sono tre Vice Direttori "ad personam", che non sono "in pectore", ovvero Magdi Allam, Massimo Muchetti e Massimo Gaggi, quest'ultimo operante soprattutto dagli Stati Uniti. Evidenzia come tutti e tre siano uomini di grande cultura, di cui RCS è fiera di avere la collaborazione.

Il Presidente passa quindi la parola all'Amministratore Delegato, dottor Perricone, per proseguire nelle repliche.

Prende la parola il dott. Perricone il quale dichiara innanzi tutto di volersi unire ai ringraziamenti che il Presidente ha fatto all'azionista Lanzillotta: ringrazia pertanto per i complimenti che rappresentano uno stimolo per se stesso e per tutti i colleghi al fine di far sempre meglio in futuro.

In risposta al socio Rimbotti, e precisamente in ordine alla prima delle sue osservazioni (il risultato netto del consolidato sostanzialmente allineato a quello dell'anno precedente), l'Amministratore Delegato procede all'esame dell'andamento dell'EBITDA, rilevando come sia quest'ultimo l'indicatore che meglio evidenzia la dinamica gestionale per gruppi come RCS, e specifica che in particolare l'EBITDA nel 2006 presenta un incremento di 15.500 mila euro (passando da 262.900 mila euro nel 2005 a 278.400 mila nel 2006). Precisa come tale risultato sia stato ottenuto nonostante si sia in presenza di un minor contributo pubblico per l'acquisto della carta, con un effetto netto negativo per l'esercizio 2006 di 13.700.000 euro.



L' Amministratore Delegato evidenzia altresì come il risultato operativo sia in calo del 4,2% rispetto al 2005, dovendosi tale risultato riaccordare prevalentemente ai maggiori ammortamenti relativi agli investimenti sul full color che gravano solo per una parte dell'anno nel 2005 e per l'anno intero nel 2006, nonché alla svalutazione che è stata effettuata della partecipazione nella società editrice francese Flamarion per 5 milioni di Euro.

L' Amministratore Delegato prosegue ricordando che il risultato ante imposte nel 2006 è stato più basso dell'anno precedente perché ha scontato quest'anno minori plusvalenze per 10.500.000 euro, in parte compensati da maggiori dividendi e minori svalutazioni in partecipazioni.

Per quanto riguarda l'osservazione fatta da Rimbotti sugli investimenti relativi al full color ed il comunicato della RSU pubblicato sul Corriere della Sera e sulla Gazzetta dello Sport, l'Amministratore Delegato fa presente che l'investimento nel full color del Corriere, completato a partire dall'agosto 2005, ha consentito il pieno passaggio al colore e la riduzione del formato, raggiungendo pertanto l'obiettivo di adeguare il quotidiano ai nuovi requisiti richiesti dal mercato.

I successivi sviluppi nascono da esigenze di manutenzione degli impianti o di aggiornamento degli stessi sia per la ricerca di nuove efficienze sia in ottica di soddisfare nuove richieste che giungono dal mercato, anche di tipo pubblicitario (come ad esempio quella del prodotto "memo stick").

Ricorda che tali interventi vanno interpretati nel contesto della normale evoluzione della vita del prodotto con continue azioni di razionalizzazione, miglioramento ed efficientamento dei costi e innovazione di marketing, azioni che naturalmente vanno considerate come indispensabili anche per prodotti che detengono la leadership sui mercati di riferimento.

Precisa che l'investimento per l'introduzione del full color presso la Gazzetta dello Sport è oramai definito a livello di attuazione operativa: sono stati infatti definiti tutti i principali accordi e sono in corso di avvio, ed in taluni casi già iniziati, i relativi interventi presso i poli di stampa; segnala che vi sarà una riduzione del formato, che dall'attuale 38 X 53 passerà al 31 X 45 centimetri, ma che è comunque in linea con i nuovi standard richiesti dal mercato.

Per quanto concerne la pubblicità, l'Amministratore Delegato osserva che l'andamento del mercato è sempre più orientato verso la richiesta di pagine a colore e l'abbandono del bianco e nero sta ormai diventando una realtà nell'ambito dei quotidiani.

Avendo già risposto il Presidente in tema di vicedirettori, l'Amministratore Delegato si limita a rispondere in ordine agli spazi pubblicitari che, asserisce, per quanto riguarda il libro di Magdi Allam sono stati regolarmente pagati e fatturati a condizioni di mercato al gruppo Mondadori: RCS Pubblicità ha emesso per tali inserzioni due regolari fatture all'Arnoldo Mondadori Editore per i normali importi previsti.

L'Amministratore Delegato sottolinea inoltre che la sezione culturale del Corriere della Sera – che ha dedicato un articolo a detto libro - propone articoli su scrittori di fama nazionale e internazionale attuando scelte autonome ed indipendenti, mentre per quanto riguarda la pubblicità, ogni spazio pubblicitario, ribadisce, è regolarmente fatturato e conseguentemente pagato.

Passando alle osservazioni sull'incarico ricoperto dal dottor Stilli, l'Amministratore Delegato ricorda che anche in occasione della scorsa

assemblea dei soci era stata ribadita l'opinione condivisa nel gruppo RCS che la partecipazione del proprio top management a consigli di amministrazione di società esterne al Gruppo, se contenuta in limiti di tempo appropriati e senza alcuna posizione conflittuale, è ritenuta una modalità di accrescimento della professionalità e dei rapporti socio-professionali dei manager. Il dott. Perricone precisa che gli impegni del dott. Stilli rientrano in tali orientamenti. Sottolinea, infine, che né la Casinò S.p.A. né il settore delle case da gioco in genere, rientrano nei potenziali investimenti considerati dal Gruppo, né attuali né futuri.

In ordine alla strategia di medio termine e sviluppi futuri, il dott. Perricone evidenzia che nel corso di quest'anno, e precisamente in una prima fase nel prossimo Consiglio di Amministrazione nel mese di maggio, verranno presentate per l'approvazione le prime linee guida del piano industriale strategico 2008-2009-2010, mentre nella riunione del Consiglio prevista del mese di luglio si pensa di presentare il piano nella sua completezza.

Alcune recenti operazioni di cui si è data notizia sono, peraltro, le operazioni che poi tratteranno le linee guida del prossimo futuro del Gruppo RCS: la prima, forse la più importante, l'acquisizione del 100% del Gruppo Recoletos, consente al Gruppo RCS di realizzare un obiettivo importante e strategico, e cioè quello di diventare il primo gruppo editoriale nel mercato spagnolo, sia in termini di copie sia in termini di lettori. Inutile sottolineare, aggiunge, che la piattaforma spagnola è la piattaforma ideale per un eventuale sviluppo in tutti i mercati di lingua spagnola.

L'acquisizione di una partecipazione di maggioranza di Digicast, operazione di valore economico contenuto, implica, a sua volta, una visione strategica di rilievo: nel settore editoriale, che è prevalentemente carta stampata, in proiezione futura o si adotta un criterio di multimedialità (e si approfondisce seriamente e concretamente cosa vuole dire la multimedialità), o restando legati alle sole copie dei giornali di carta stampata, non si riuscirà a realizzare uno sviluppo per il Gruppo RCS.

Il dott. Perricone ricorda in proposito che Digicast ha la proprietà di quattro, oggi cinque, canali digitali nella piattaforma SKY, sia italiani sia a livello internazionale in alcuni altri paesi, che si ritiene possano essere una piattaforma adatta per sviluppare quel dialogo trasversale, fondamentale per lo sviluppo, tra la carta stampata - quindi tra i periodici e quotidiani - ed il linguaggio televisivo.

Precisa in proposito che, quando si riferisce a televisione, si riferisce non a televisioni generaliste, ma a canali digitali mirati, possibilmente verticali, quindi di nicchia e su tematiche molto specifiche.

Con particolare riferimento al core business, che è la carta stampata, ricorda poi che RCS alla fine del mese di gennaio ha lanciato il Corriere di Bologna, una iniziativa che sta dando risultati molto positivi e soddisfacenti, comunque in linea con quelle che erano le previsioni, motivo per cui è in concreta fase di studio anche la creazione dell'edizione di Firenze del Corriere della Sera.

L'Amministratore Delegato riferisce inoltre del forte interesse di RCS allo sviluppo del business digitale, di cui è anche prova la costituzione in società della divisione DIGITAL della RCS Quotidiani; in tale ottica si inquadra anche l'accordo stipulato per il business del gioco con la Digital Bros. avente ad oggetto una joint-venture di tipo commerciale per la formazione di un servizio



di giochi all'interno del Corriere.it e della Gazzetta.it.

Per quanto riguarda ulteriori ragguagli sugli sviluppi futuri delle attività e del Gruppo RCS, occorrerà comunque attendere il piano triennale che, come precisato, è in piena elaborazione.

In risposta all'azionista Zambellini, e precisamente alla domanda relativa alle consulenze esterne rilevate nel bilancio 2006, l'Amministratore Delegato, richiamando quanto indicato a pagina 215 del fascicolo contenente i documenti di bilancio, precisa che le spese per consulenze esterne sono pari a 7.100.000 Euro, mentre nel bilancio consolidato ammontano a 55.500.000 Euro (come si evince dalla pagina 47 del fascicolo di bilancio stesso). Principalmente si tratta di prestazioni professionali attinenti ai sistemi informatici.

Per quanto concerne le cause in corso, l'Amministratore Delegato precisa che nell'ambito della RCS MediaGroup le cause sono tre; nelle altre società del Gruppo sono sostanzialmente collegate all'andamento del business: in questo momento a livello di Gruppo ci siano circa 300 cause civili, 150 querele e 40 cause di lavoro.

Sempre in risposta ai quesiti dell'azionista Zambellini, il dott. Perricone ribadisce:

- che le copie vendute dal Corriere della Sera, come evidenziato nella presentazione, sono 673.000 nel 2006, mentre erano 670.000 nel 2005;
- che il tasso medio dei debiti è del 3,26%; e
- che il ROE è circa il 19%.

A questo punto riprende la parola il Presidente per aggiungere, in risposta ad una delle osservazioni del socio Rimbotti, che fra l'altro il Chief Financial Officer di RCS aveva a suo tempo ottenuto delle linee di credito a favorevoli condizioni, linee che sono poi state recentemente utilizzate per l'acquisizione di Recoletos, essendo quindi già disponibili senza dover così essere negoziate nell'urgenza dell'acquisizione, cosa che avrebbe indebolito la posizione contrattuale.

Interviene quindi l'azionista Rimbotti il quale dichiara di partecipare a questa assemblea da qualche anno ritenendo di apportare un contributo positivo, ad adiuvandum, per lo sviluppo della Società; lamenta di essersi sentito imbarazzato a fronte di un distinguo tra coloro che lodano l'operato del Consiglio e chi, seppur in modo critico, ritiene di dare una mano.

Riprende la parola il Presidente per precisare di aver voluto ringraziare sia chi formulava elogi sia chi, con critiche, spronava a far meglio, ad andare avanti e a perfezionare l'operato degli amministratori: una distinzione di posizioni, ma una unificazione nel ringraziamento e nella considerazione dell'utilità dell'opinione di tutti coloro che hanno voluto intervenire.

Interviene l'Amministratore Delegato che si scusa qualora avesse dato questa sensazione di distinguo e chiarisce che il proprio pensiero è esattamente identico a quello del Presidente.

L'azionista Lanzillotta interviene al fine di precisare che talora gli pare di essere "il padrone del Corriere della Sera": all'uopo riporta l'esempio di quando egli, avendo notato che sul Corriere della Sera non veniva pubblicata una pagina riguardante i fondi d'investimento ed avendo fatto presente la cosa al dott. Mieli in occasione di una presentazione del libro del prof. Giavazzi all'Università Bocconi, il dott. Mieli si era occupato della questione.

Lanzillotta ribadisce quindi di essere un estimatore del Corriere della Sera e

conferma il proprio impegno affinché il Corriere della Sera sia veramente letto nelle case italiane per la sua obiettività.

A conferma dell'obiettività del giornale, Lanzillotta ricorda la pubblicazione, nel 2004, di un comunicato degli oncologi di Milano, nel quale veniva riportata soltanto la loro opinione negativa sulla sanità lombarda, lasciando poi ai lettori la possibilità di dare un giudizio asettico.

Dichiara, per tali ragioni, di apprezzare il Corriere della Sera e di fare pubblicità, per parte sua, alla testata, in modo da incrementarne la diffusione e così al contempo ottenendo altresì un vantaggio anche economico per il quotidiano. Esaurita la discussione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di delibera che, su invito del Presidente, viene dal sottoscritto segretario letta all'assemblea:

*"L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.*

- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;*
- *esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile netto di euro 166.223.230,00;*

*delibera*

*l. di approvare:*

*a) la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*

*b) il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, che chiude con un utile netto di Euro 166.223.230,00, presentato dal Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;*

*c) la destinazione dell'utile netto dell'esercizio di Euro 166.223.230,00:*

- *per Euro 22.864.656,61 a dividendo, da ripartirsi - tenuto conto delle nr. 19.430.225 azioni proprie detenute dalla Società, il cui diritto agli utili è attribuito proporzionalmente alle altre azioni - come segue:*
  - *Euro 0,05 a ciascuna delle nr. 29.349.593 azioni di risparmio in circolazione, per complessivi euro 1.467.479,65;*
  - *Euro 0,03 a ciascuna delle nr. 713.239.232 azioni ordinarie in circolazione, per complessivi euro 21.397.176,96,*

*mettendosi in pagamento tale dividendo, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 24 maggio 2007, previo stacco della cedola n. 5 in data 21 maggio 2007;*

*- per Euro 143.358.573,39 a utili portati a nuovo;*

*Il. di approvare l'assegnazione gratuita ai Soci di nr. 14.851.777 azioni ordinarie di RCS MediaGroup S.p.A. detenute da quest'ultima, nel rapporto di nr. 2 azioni ordinarie, godimento 1° gennaio 2007, ogni nr. 100 azioni ordinarie e/o di risparmio possedute, con contestuale riduzione degli Utili portati a nuovo (rinvenienti dalla Riserva per azioni proprie in portafoglio) da Euro 61.697.945,13 a Euro 14.543.553,15, ovvero per Euro 47.154.391,98, in ragione di Euro 3,175 per ogni azione assegnata, mettendosi tali azioni a disposizione dei soci ad avvenuto stacco della suddetta cedola n. 5."*

Il Presidente dato atto che sono presenti n. 52 Azionisti, partecipanti all'Assemblea in proprio o per delega, per complessive n. 515.936.754 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 70,42% del capitale ordinario di n.732.669.457 azioni, pone ai voti per alzata di mano la proposta di delibera testè letta.

L'assemblea quindi, per alzata di mano con prova e controprova, all'unanimità dei voti presenti, approva la proposta di delibera alle ore 11 e minuti 45, come accerta il Presidente che proclama il risultato.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della Parte Ordinaria

Integrazione del Consiglio di Amministrazione;  
deliberazioni relative e conseguenti.

Il Presidente, tenuto conto dei preventivi depositi, propone all'assemblea, che all'unanimità accetta, di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione che trovasi alle pagine 7 e 8 del fascicolo a stampa contenente le relazioni del Consiglio sugli argomenti all'ordine del giorno consegnato agli intervenuti.

Ricorda che con la presente assemblea cessano dalla rispettiva carica, i Consiglieri dott. De Conto, dott. Perricone e prof. Virginio Rognoni, cooptati nel corso dello scorso esercizio; fa presente all'assemblea che è pervenuta dalla Presidenza della Direzione del Sindacato di Blocco e Consultazione RCS MediaGroup, a nome degli aderenti a tale Patto, la seguente

proposta di delibera:

- conferma in carica degli stessi amministratori già cooptati dal Consiglio nel corso dell'esercizio 2006:

dott. Claudio De Conto

dott. Antonio Perricone

prof. Virginio Rognoni

e dunque la loro nomina ad Amministratori, sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica ovvero sino all'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008;

- esonero per ciascuno di essi dall'osservanza del divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 codice civile.

Dichiara in proposito che sono a disposizione i curricula vitae di ciascuno con indicazione delle cariche societarie ricoperte, con la dichiarazione del prof. Virginio Rognoni di essere in possesso dei requisiti di indipendenza sia con riferimento a quanto stabilito dall'art. 3 del codice di autodisciplina, come adottato dalla società deliberante, sia come previsto dall'art. 148 comma 3 in



virtù del D. Lgs. n. 58/1998 secondo quanto disposto dall'art. 147 Ter del medesimo.

Il Presidente ricorda comunque all'assemblea che il dott. De Conto è laureato presso l'Università Bocconi ed ha svolto la propria carriera in Pirelli dove è Direttore Generale; sottolinea come sarebbe quasi superfluo ricordare le numerosissime cariche istituzionali di enorme prestigio ricoperte del prof. Virginio Rognoni, oltre che la carriera accademica e di avvocato del medesimo; ricorda, infine che il dott. Perricone è l'Amministratore Delegato della Società attualmente in carica da tutti gli intervenuti conosciuto.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione su questo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola Rimbotti il quale, avendo copia della lettera di proposta del Sindacato di Blocco e Consultazione RCS MediaGroup che presenta i tre candidati, lettera datata 24 aprile, domanda se la data ivi riportata sia corretta ovvero se vi fossero termini da rispettare.

Il Presidente risponde alla domanda del dott. Rimbotti affermando la validità della comunicazione giunta dalla Presidenza della Direzione del Sindacato di Blocco e Consultazione RCS MediaGroup, ricordando che è prevista, per la parte straordinaria della presente assemblea, la proposta di una modifica statutaria che introduce un termine preventivo di deposito per i futuri rinnovi dell'intero Consiglio, che fra l'altro si svolgeranno col voto di lista, come richiesto ora dalla legge.

Esaurita la discussione su questo punto all'ordine del giorno, il Presidente dichiara che il numero degli intervenuti è invariato rispetto alla precedente votazione (e pertanto sono presenti n. 52 Azionisti, partecipanti in proprio o per delega, per complessive n. 515.936.754 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 70,42% del capitale ordinario di n.732.669.457 azioni) e, in assenza di altre proposte sul punto, pone ai voti per alzata di mano la proposta di delibera sopra trascritta.

Segue la votazione (per alzata di mano con prova e controprova) alle ore 11 e minuti 53.

Il Presidente proclama la proposta approvata a maggioranza.

Contrari: nessuna azione.

Astenuti: numero 18.780 azioni (Trustees of the BT Pension Scheme per n. 3.293 azioni ed Hermes Assured Limited per n. 15.487 azioni) tutte in delega alla signora Vania Rossini.

Favorevoli: le rimanenti azioni.

Il Presidente procede quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno della Parte Ordinaria:

Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie;  
contestuale revoca della delibera assembleare del 27 aprile 2006 relativa  
all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

Il Presidente propone all'assemblea, che all'unanimità accetta, di essere esonerato dalla lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione, ed invita il sottoscritto segretario a leggere la proposta di delibera che si trova al termine della stessa, precisando che in essa sono anche contenuti le motivazioni e gli obiettivi delle operazioni di acquisto e disposizione delle azioni proprie di cui si chiede di approvare l'autorizzazione.



Aderendo alla richiesta io segretario do lettura della seguente proposta di delibera:

*"L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.*

- *preso atto ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*

*delibera*

1) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile ad acquistare azioni RCS MediaGroup S.p.A. ordinarie e/o di risparmio con le seguenti modalità:*

*i) gli acquisti potranno essere effettuati, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della presente delibera nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e saranno contabilizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;*

*ii) il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore, come minimo, del 10% nè superiore, come massimo, del 10% rispetto alla media dei prezzi di riferimento rilevati sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nelle due sedute immediatamente precedenti ad ogni operazione d'acquisto;*

*iii) il numero massimo delle azioni acquistate non potrà essere superiore, tenuto conto delle azioni già possedute, a quello rappresentante il 10% dell'intero capitale sociale;*

*iv) gli acquisti dovranno essere effettuati, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili ed in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998, esclusivamente ed anche in più volte per ciascuna modalità:*

*a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio, e/o*

*b) sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. secondo le modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, e/o*

*c) mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati sul relativo mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. il cui regolamento prevede modalità conformi a quanto previsto dall'art. 144-bis comma 1 let c) del Regolamento di cui alla delibera Consob n. 11971/1999;*

2) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter del Codice Civile, a disporre, entro diciotto mesi dalla data della presente delibera, ad un valore non inferiore di oltre il 10% rispetto a quello medio di carico al momento dell'operazione, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti come sopra autorizzati, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o già in portafoglio mediante vendita in borsa, ai blocchi, offerta pubblica, ovvero quale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni e/o altri beni/attività, ed eventualmente per assegnazione a favore di azionisti della Società,*

provvedendosi alla contabilizzazione delle operazioni di disposizione nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;

- 3) di correlativamente revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'assemblea dei soci del 27 aprile 2006;
- 4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, disgiuntamente tra loro, ogni potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Il Presidente dichiara aperta la discussione. Nessun azionista chiede di intervenire.

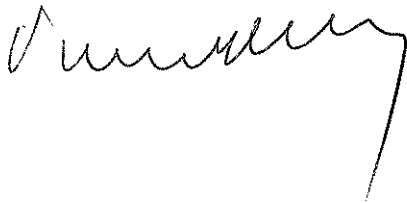
Il Presidente dichiara che il numero degli intervenuti è invariato rispetto alla precedente votazione (e pertanto sono presenti n. 52 Azionisti, partecipanti in proprio o per delega, per complessive n. 515.936.754 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 70,42% del capitale ordinario di n.732.669.457 azioni) e pone ai voti per alzata di mano la proposta di delibera sopra trascritta.

Segue la votazione (per alzata di mano con prova e controprova) alle ore 11 e minuti 58.

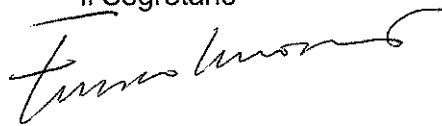
Il Presidente proclama la proposta approvata all'unanimità non essendovi né astenuti né voti contrari.

Null'altro essendovi da deliberare in parte ordinaria e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea prosegue in parte straordinaria oggetto di separata verbalizzazione; sono le ore 12.00.

Il Presidente



Il Segretario



RCS MEDIAGROUP S.P.A.

VIA SAN MARCO, 21 - MILANO

Cod. Fiscale : 12086540155

**ELENCO MOVIMENTI PARTECIPANTI  
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 27/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE**

ORA	MOVIM	NR SCHEDA	PARTECIPANTE	NOTE	SOGIO	TOTALE QUANTITA	QUANTITA IN PROPRIO	QUANTITA IN DELEGA
09:46	Entrata	2	GOZZINI RENATO		In Delega di COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI DI MILANO S.P.A. In Delega di COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI DI MILANO S.P.A. In Delega di FONDIARIA SAI S.P.A. In Delega di FONDIARIA SAI S.P.A. In Delega di FONDIARIA SAI S.P.A. In Delega di FONDIARIA SAI S.P.A. In Delega di PO VITA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SPA In Delega di SAIFIN S.P.A. In Delega di SAINTERNATIONAL S.A. In Delega di SASA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. In Delega di SASA VITA	38.003.833		12.235.796 20.200 13.987.311 515.358 100.000 20.833 252.096 676.700 10.100.000 40.400 5.245

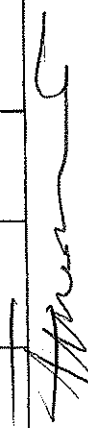
RCS MEDIAGROUP S.P.A.

VIA SAN MARCO, 21 - MILANO

Cod. Fiscale : 12086540155

**ELENCO MOVIMENTI PARTECIPANTI  
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 27/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE**

ORA	MOVIM.	NR. SCHEDA	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	TOTALE QUANTITA'	QUANTITA' IN PROPRIO	QUANTITA' IN DELEGA						
09:46	Entrata	2	GOZZINI RENATO		In Delega di SOCIETA' ITALIANA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.	38.003.833		49.894						
09:54	Entrata	3	ROSSINI VANIA		In Delega di BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD In Delega di BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD In Delega di FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT  <b>Gestore :</b> NORTHERN TRUST -LO In Delega di FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND <b>Gestore :</b> NORTHERN TRUST -LO In Delega di GE PENSIONS LIMITED In Delega di GRANT SCHOOLS PREVIDENT FUND In Delega di HERMES ASSURED LIMITED In Delega di JAPAN POST <b>Gestore :</b> SUMITOMO TRUST&BANKING	1.228.168	315.294	231	44.466	2.512	26.143	956	15.487	8.946



RCS MEDIAGROUP S.P.A.

VIA SAN MARCO, 21 - MILANO

Cod. Fiscale : 12086540155

ELENCO MOVIMENTI PARTECIPANTI  
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 27/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE

ORA	MOVIM.	NR. SCHEDA	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	TOTALE QUANTITA	QUANTITA IN PROPRIO	QUANTITA IN DELEGA
09:54	Entrata	3	ROSSINI VANIA		In Delega di JP MORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC FINSBURY DIALS In Delega di JP MORGAN FLEMING INVESTMENT FUNDS In Delega di JPMORGAN FLEMING FUNDS In Delega di MANAGED PENSION FUNDS LIMITED <b>Gestore :</b> STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY In Delega di NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMM. <b>Gestore :</b> MELLON BANK N.A. In Delega di NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED In Delega di SCHWAB FUNDAMENTAL INTER.LARGE In Delega di SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	1.228.168		30.438 33.211 459.705 142.626 72.085 9.880 209 2.818

RCS MEDIAGROUP S.P.A.

VIA SAN MARCO, 21 - MILANO

Cod. Fiscale : 12086540155

**ELENCO MOVIMENTI PARTECIPANTI  
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 27/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE**

ORA	MOVIM.	NR. SCHEDA	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	TOTALE QUANTITA'	QUANTITA' IN PROPRIO	QUANTITA' IN DELEGA
09:54	Entrata	3	ROSSINI VANIA		In Delega di SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST <b>Gestore :</b> STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY In Delega di STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUN <b>Gestore :</b> STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY In Delega di STATE STREET MIDCAP EUROLAND <b>Gestore :</b> STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY In Delega di THE SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND CARE OFF THE TREASURY In Delega di TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME In Delega di WHEELS COMMON INVESTMENT FUND <b>Gestore :</b> NORTHERN TRUST -LO	<b>1.228.168</b>		3.591
09:55	Entrata	4	GROPPI GIORGIO		In Delega di DORINT HOLDING S.A.	<b>35.231.698</b>		35.231.698
10:04	Entrata	5	TIMO MARCO		In Delega di GENERALI VIE S.A.	<b>27.562.819</b>		26.324.442

RCS MEDIAGROUP S.P.A.

VIA SAN MARCO, 21 - MILANO

Cod. Fiscale : 12086540155

**ELENCO MOVIMENTI PARTECIPANTI  
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 27/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE**

ORA	MOVIM	NR SCHEDA	PARTECIPANTE	NOTE	SOGIO	TOTALE QUANTITA'	QUANTITA' IN PROPRIO	QUANTITA' IN DELEGA
10:04	Entrata	5	TIMO MARCO		In Delega di GENERALI VIE S.A. In Delega di INA ASSITALIA S.P.A. In Delega di INA ASSITALIA S.P.A. In Delega di TORO ASSICURAZIONI S.P.A.	27.562.819		787.822
10:06	Entrata	6	LAMANINA ANTONIO			562		
10:07	Entrata	7	LANZILLOTTA DOMENICO		<b>VINCOLO DI PEGNO</b> BANCA POPOLARE DI SONDRIO <b>Vincolo con diritto di voto al beneficiario</b>  <b>Rinuncia al diritto di voto</b>	5.800	5.800	
10:07	Entrata	8	ZAMBELLINI SERGIO			50	50	
10:10	Entrata	9	PERINI ALBINO		In Delega di SINPAR S.P.A.	13.882.335		13.882.335
10:13	Entrata	10	SOLBIATI GIACOMO		In Delega di FRANCO TOSI S.R.L. In Delega di ITALCEMENTI S.P.A.	51.799.730		35.049.986
10:16	Entrata	11	GIRONI SILVIA		In Delega di PIRELLI & C. S.P.A.	35.231.698		35.231.698
10:16	Entrata	12	VIBALDI CRISTIANA		In Delega di MEDIOBANCA S.P.A.	104.106.005		97.128.343



RCS MEDIAGROUP S.P.A.

VIA SAN MARCO, 21 - MILANO

Cod. Fiscale : 12086540155

**ELENCO MOVIMENTI PARTECIPANTI  
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 27/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE**

ORA	MOVIM.	NR. SCHEDA	PARTICIPANTE	NOTE	SOGGIO	TOTALE QUANTITA'	QUANTITA' IN PROPRIO	QUANTITA' IN DELEGA
10:16	Entrata	12	VIBALDI CRISTIANA		In Delega di MEDIOBANCA S.P.A.	104.106.005		6.977.662
10:20	Entrata	13	SARACHINI SIMONE		In Delega di MERLONI INVEST S.P.A.	11.635.200		11.110.000
10:21	Entrata	14	BALDI STEFANO		In Delega di MERLONI INVEST S.P.A.	15.150.000		525.200
10:22	Entrata	15	RIMBOTTI FRANCESCO		In Delega di CAPITALIA PARTECIPAZIONI S.P.A.	50	50	14.799.922
10:26	Entrata	16	HASSAN LUCIANO		In Delega di CAPITALIA PARTECIPAZIONI S.P.A.	34.931.305		350.078
10:28	Entrata	17	HONORATI STEFANO		In Delega di INTESA SANPAOLO S.P.A.	7.399.961		7.399.961
10:29	Entrata	18	GERON FRANCO		In Delega di GEMINA S.P.A.	75.399.635		75.399.635
10:31	Entrata	19	BERMANI ENZIO		In Delega di FIAT PARTECIPAZIONI S.P.A.	1.313		1.313
10:35	Entrata	20	PANDETTE FINANZIARIA SRL	Rappresentata da ROTELLI GIUSEPPE in qualità di Volante	In Delega di ZANETTI ANINA	13.360.105	13.360.105	
10:36	Entrata	21	ROTELLI GIUSEPPE		In Delega di BANCA POPOLARE ITALIANA In Delega di UBS FIDUCIARIA S.P.A.	43.600.000		18.300.000
								25.300.000

RCS MEDIAGROUP S.P.A.

VIA SAN MARCO, 21 - MILANO

Cod. Fiscale : 12086540155

ELENCO MOVIMENTI PARTECIPANTI  
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 27/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE

ORA	MOVIM.	INR. SCHEDA	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	TOTALE QUANTITA'	QUANTITA' INDELEGA
10:45	Entrata	22	GERACI LUCREZIA		In Delega di EDISON S.P.A. In Delega di EDISON S.P.A.	7.406.487	7.406.422 65

Soci presenti o rappresentati 52  
rappresentanti 13.366.567  
In proprio 502.570.187  
In delega 515.936.754  
Totale

pari al 70,4188% delle n. 732.669.457 azioni costituenti il capitale sociale

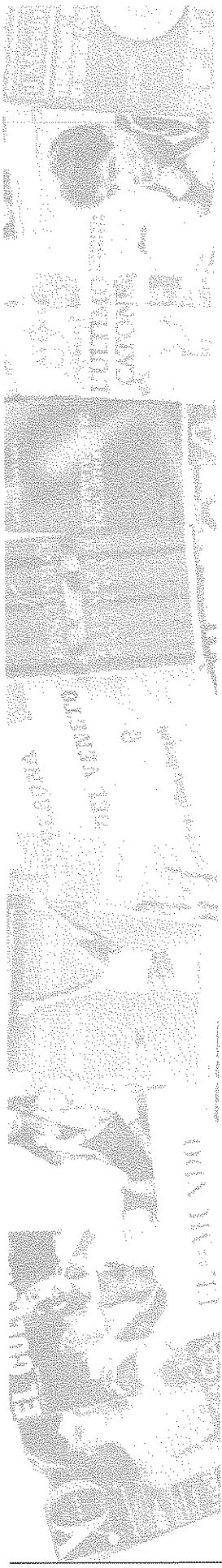


ASSEMBLEA RCS MEDIAGROUP S.p.A. - 27 aprile 2007

Elenco Stampa

	NOME	TESTATA
1	Sergio Oliverio (fotografo)	Imago Economica
2	Emilio Sciaky (fotografo)	Infophoto
3	Lorenzo Lanfrancone	Radiocor
4	Sabina Rosset	ANSA
5	Andrea Montanari	Milano Finanza
6	Sabina Suzzi	Reuters
7	Tommaso Gallavotti	Adnkrinos
8	Rosario Murgida	MF Dow Jones
9	Ettore Livini	Repubblica
10	Chiara Remondini	Bloomberg
11	Francesco Catanzaro	Asca
12	Marco Dragone	Adnkrinos
13	Alessandra Mieli	opinione.it
14	Carlo Riva	Prima Comunicazione
15	Alessandra Marseglia	Daily Media
16	Gaia Scacciavillani	Finanza e Mercati
17	Paola Pica	Corriere della Sera
18	Lorenzo Peiroleri	Apcom
19	Francesca Venturi	Agi
20	Elisabetta Soglio	Corriere della Sera
21	Alessandra Ravetta	Prima Comunicazione
22	Vanina Gerardi	Class CNBC
23	Luca Pasciullo (cineoperatore)	Class CNBC
24	Sebastiano Grasso	Corriere della Sera
25	Stefano Capra (fotografo)	Imago Economica
26	Antonella Olivieri	Sole 24 Ore







# Assemblea degli Azionisti

Milano, 27 aprile 2007

# Agenda

1. **Executive summary**
2. **Risultati consolidati al 31 dicembre 2006**
3. **Risultati RCS MediaGroup SpA al 31 dicembre 2006**
4. **Principali eventi successivi alla chiusura**



## Executive summary

- Ricavi consolidati pari a 2.380 m€, in aumento del 8,6% (+ 4,1% al netto di Dada) verso il 2005.
- Ebitda pari a 278,4 m€ (+15,5 m€ vs il 2005).
- Buon andamento della raccolta pubblicitaria, sia in Italia sia in Spagna, superiore ai mercati di riferimento, con la sola eccezione della radio.
- Diffusioni Corriere stabili, con un mix diverso per canali di vendita. Gazzetta, dopo la flessione della prima parte dell'anno, chiude in linea con il 2005. El Mundo in crescita.
- Cala il contributo del fatturato dei collaterali, in linea con le previsioni, mantenendo comunque la marginalità intorno al 30%.

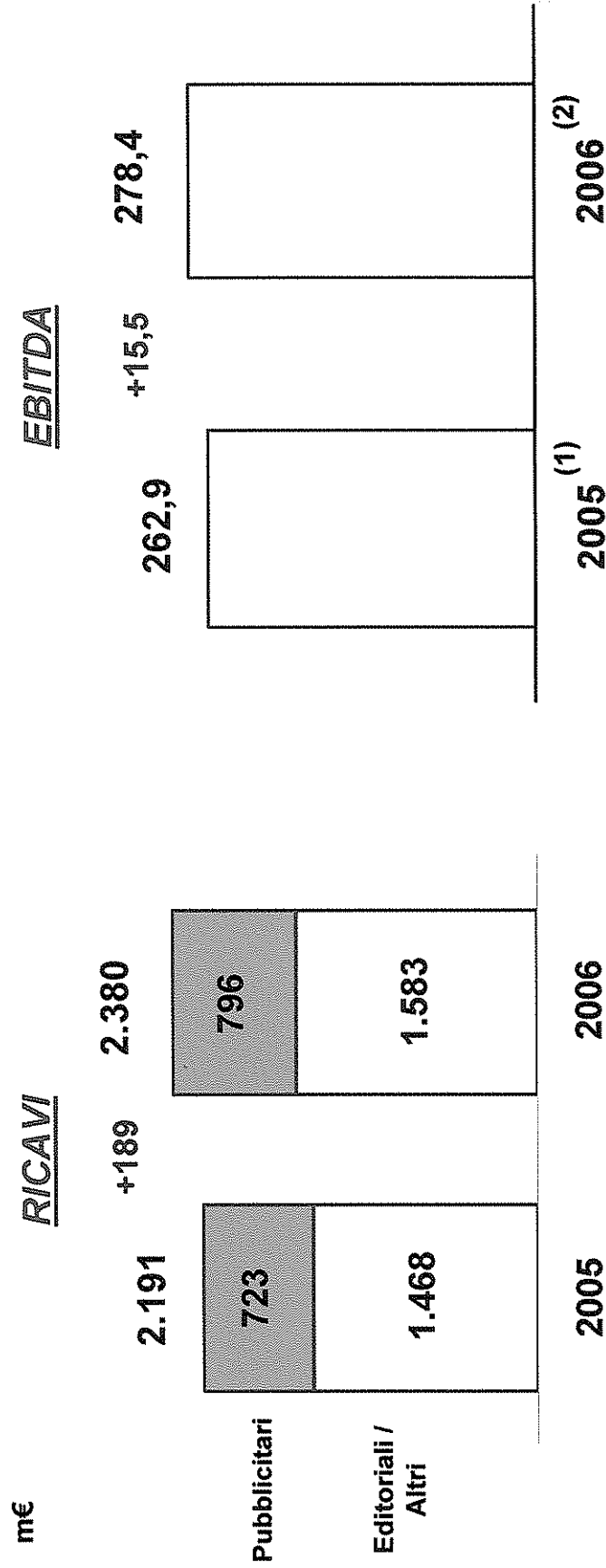
## Executive summary

- Continua la buona performance dei siti online: [corriere.it](http://corriere.it), [gazzetta.it](http://gazzetta.it) ed [elmundo.es](http://elmundo.es) che sviluppano ricavi superiori di circa il 50% rispetto allo scorso esercizio.
- Prosegue lo sviluppo dei fatturati di Dada (+59% rispetto al 2005) che porta i ricavi esteri al 40% del totale (15% l'anno scorso).
- Cresce il fatturato dell'area libri grazie al buon andamento delle attività in Italia (Varia ed Education), USA e Spagna (sviluppo internazionale).
- Difficoltà sul comparto collezionabili in Italia, bilanciato dal buon andamento dell'estero.
- PlayRadio in difficoltà. Gli investimenti di rilancio non sono controbilanciati dalla raccolta pubblicitaria.
- Risultato Netto consolidato in linea con il 2005 e Posizione Finanziaria Netta in sostanziale equilibrio.

# Sintesi – Dati al 31 dicembre 2006

I ricavi crescono di 189 m€ rispetto all'anno precedente (+8,6%). Marcata crescita della pubblicità (+10,1%).

La crescita dell'Ebitda è di +15,5 m€ rispetto al 2005 e sale a +29,2 m€ al netto dei contributi carta.



(1) Include 20,5 m€ di contributo carta

(2) Include 6,8 m€ di contributo carta

# Sintesi – Dati al 31 dicembre 2006

Risultato netto in linea con quello del 2005. Pesano maggiori ammortamenti, tra cui completamento full-color Corriere (6 m€) e svalutazione avviamento Flammariion (5 m€). Posizione finanziaria netta positiva.

m€

## RISULTATO NETTO

219,3

219,5

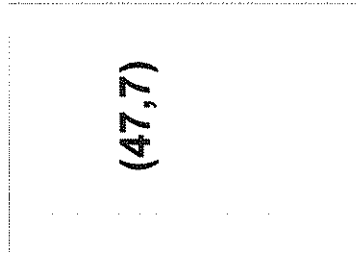


2005

2006

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

5,7



(47,7)

2005

2006<sup>6</sup>

**RCS**  
MEDIA GROUP

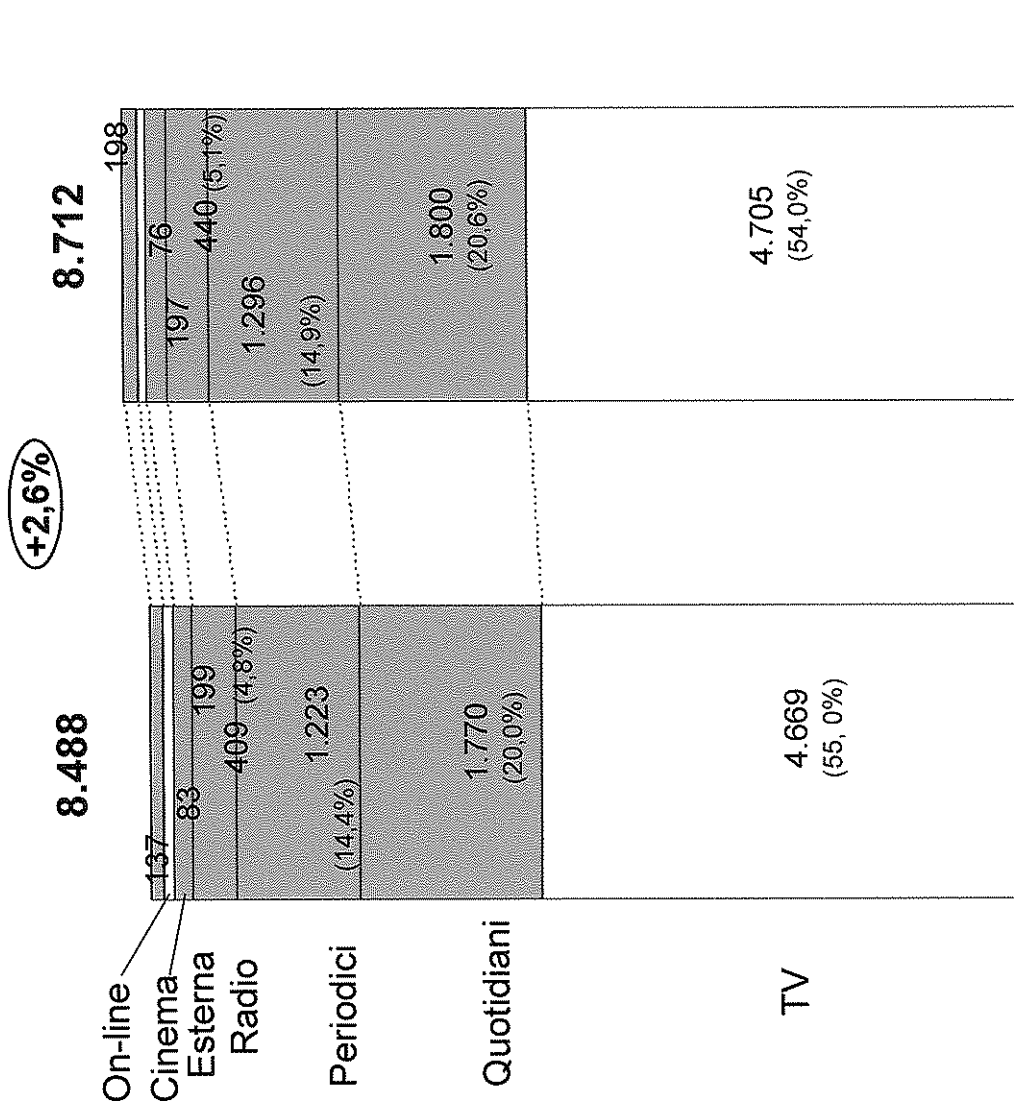
# Agenda

1. Executive summary
2. Risultati consolidati al 31 dicembre 2006
3. Risultati RCS MediaGroup SpA al 31 dicembre 2006
4. Principali eventi successivi alla chiusura



# Publicità Italia – Andamento

Ricavi pubblicitari lordi, gen-dic 2006, m€



- Mercato pubblicitario in crescita del 2,6%
- TV e Quotidiani crescono meno del mercato; rispettivamente +1% e +1,7%
- Buona crescita per periodici +6%
- Continua lo sviluppo del mezzo on-line (+44,2%)

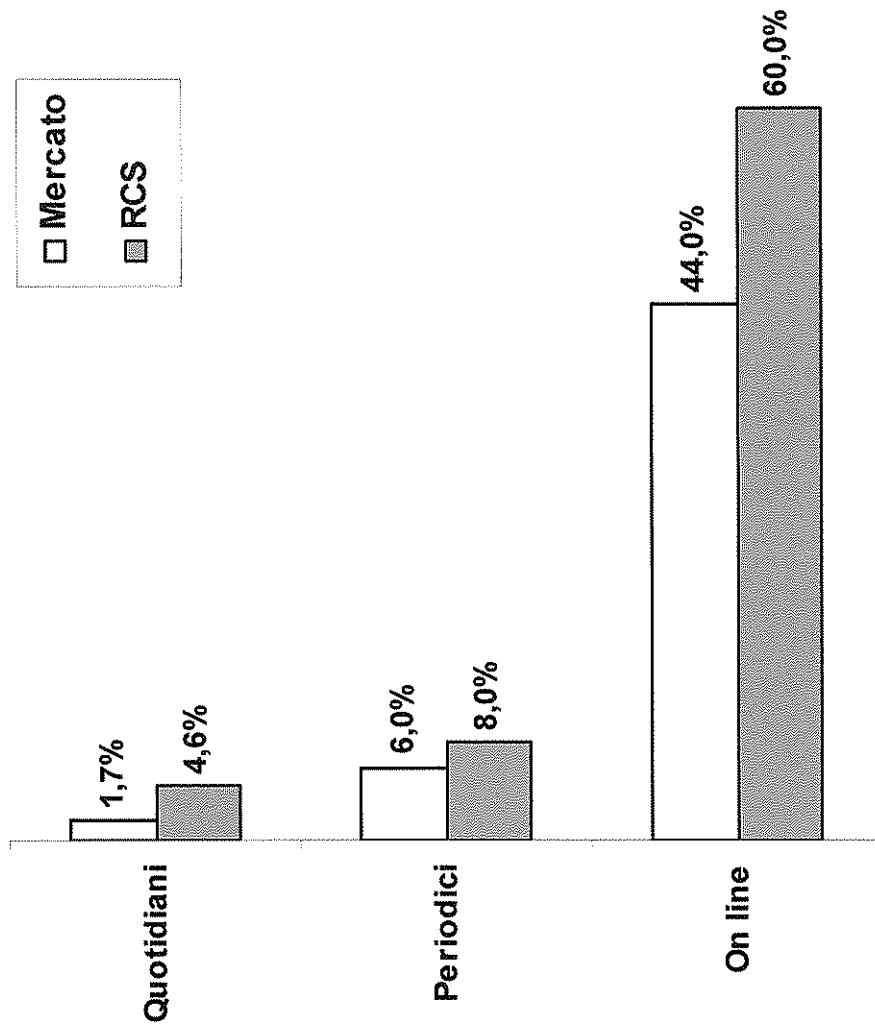
Fonte: Nielsen

2005

2006

# Ricavi pubblicitari lordi RCS vs Mercato

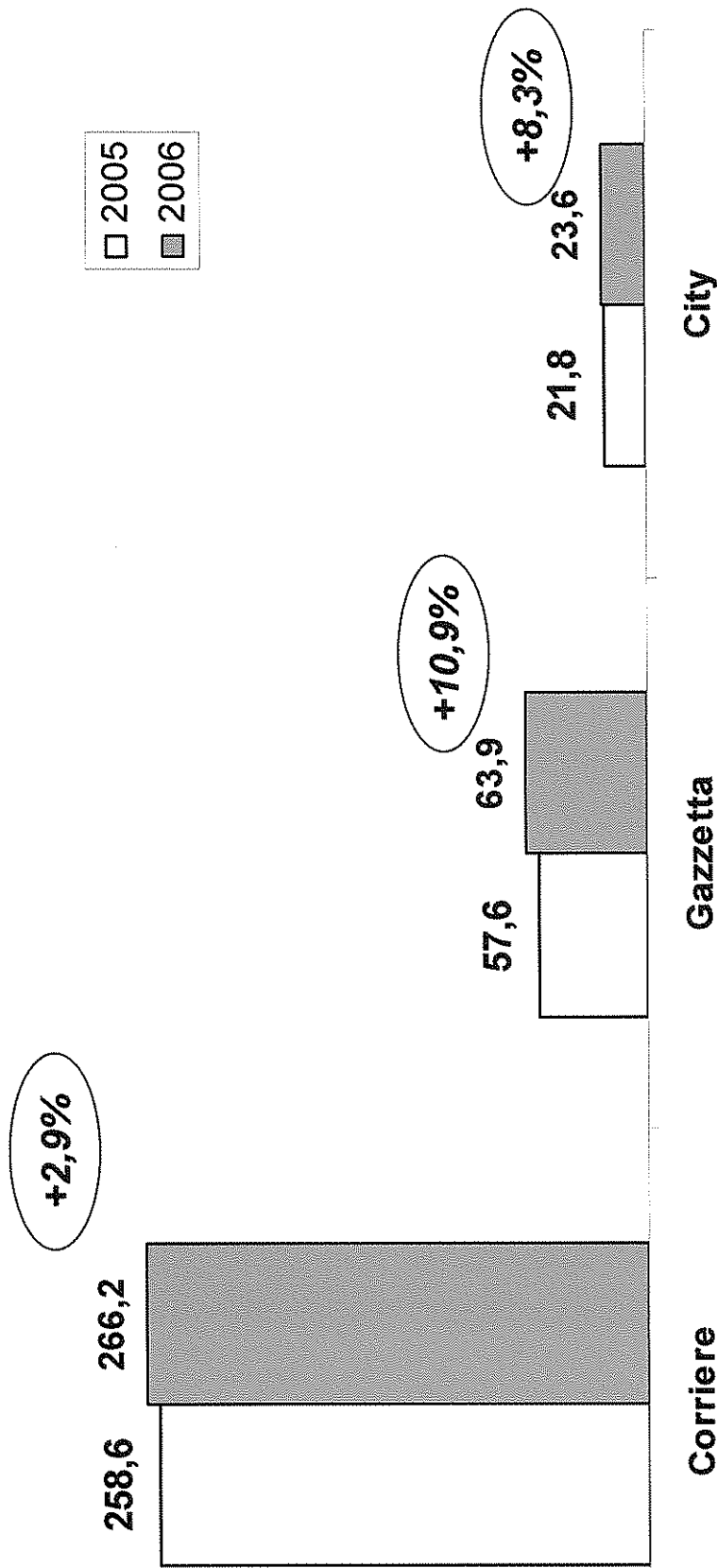
RCS cresce a tassi superiori a quelli del mercato su tutti i media in cui opera, con la sola eccezione della radio.



# Ricavi pubblicitari lordi Quotidiani RCS

Crescono più del mercato tutte le testate: il Corriere, grazie al full-color, la Gazzetta, per i mondiali di calcio e City per la crescente affermazione della Free Press.

m€, gen-dic 2006



# Diffusione Corriere vs concorrenti

Il campione di mercato osservato segna un andamento in crescita. Il Corriere conferma la propria leadership.

K copie medie/giorno, gen-dic 2006

	Diffusioni	$\Delta\%$ vs AP
Il Corriere della Sera	673	+0,4%
La Repubblica	623	+0,0%
Il Sole 24 Ore	336	+1,6%
La Stampa	315	+1,2%
Il Messaggero	231	+0,7%
Il Giornale	218	+6,1%
Il Resto del Carlino	168	+0,2%
La Nazione	137	-0,5%
Il Gazzettino	109	-1,3%
Il Secolo XIX	113	+0,2%
Libero	125	+61,6%
<b>TOTALE</b>	<b>3.048</b>	<b>2,4%</b>

# Andamento Collaterali Italia e Spagna

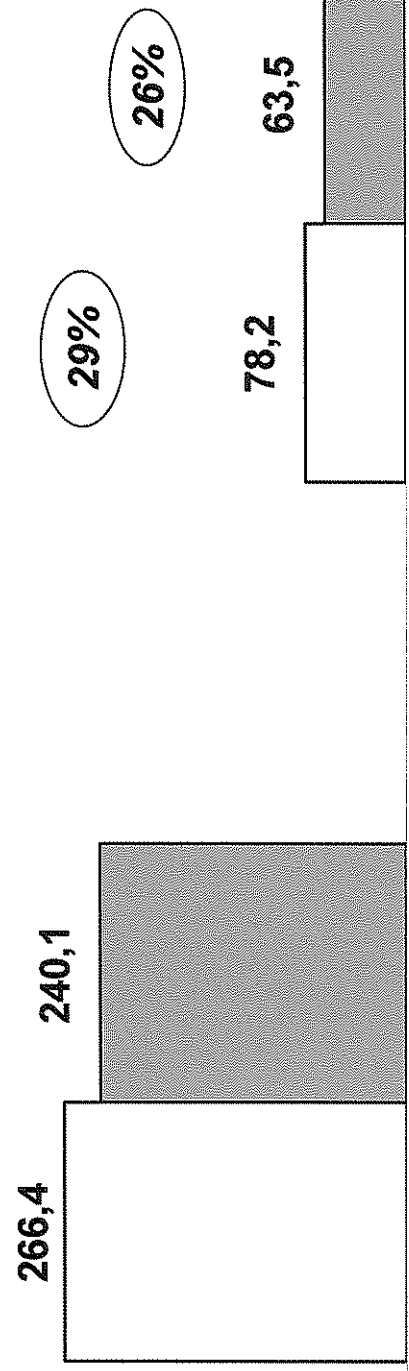
In calo, come previsto, il fatturato dei prodotti collaterali. Diminuiscono Corriere e El Mundo; stabile la Gazzetta. Redditività in lieve contrazione rispetto al 2005.

m€

RICAVI

EBITDA

-9,9%



2005

2006

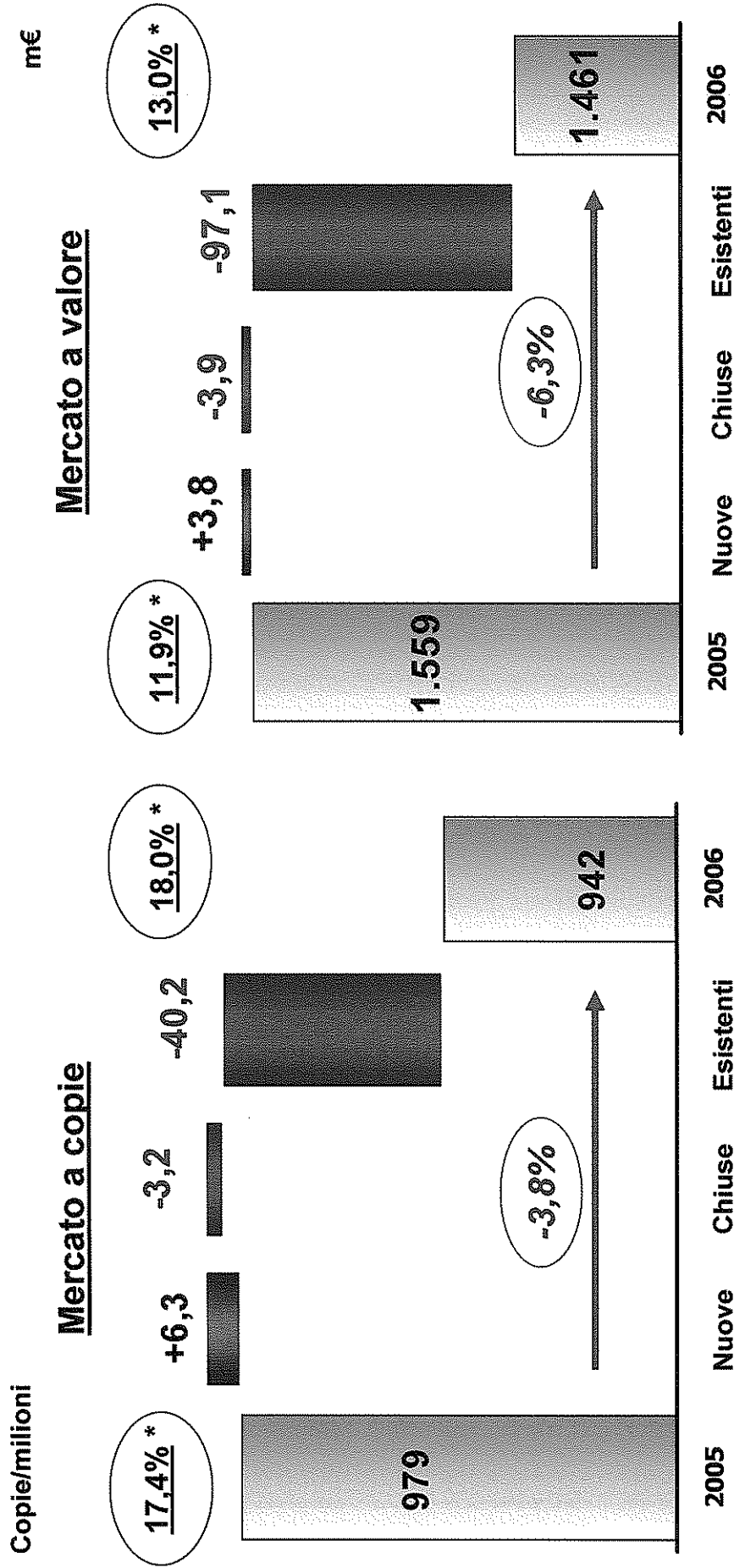
2005

2006

*[Handwritten signature]*

# Andamento mercato Periodici

Mercato in contrazione sia a copie che a valori. Poche le novità. RCS incrementa la propria quota di mercato sia a copie che a valore.



\* Quota di mercato RCS

Fonte: stime RCS Periodici su Ads

# Andamento mercato pubblicità Quotidiani Spagna

Prosegue la crescita del mercato spagnolo; El Mundo cresce a tassi superiori al mercato.

Quotidiani a diffusione  
> 100.000 copie

Ricavi  
pubblicitari  $\Delta\%$  vs AP

El Pais	183,9	9,6%
La Vanguardia	127,3	4,3%
<b>El Mundo</b>	<b>123,1</b>	<b>10,2%</b>
ABC	95,5	1,4%
El Periòdico de Catalunya	63,9	4,3%
El Correo Espanol	47,5	3,4%
La Voz de Galicia	39,5	3,1%
La Razon	30,2	12,0%
<b>TOTALE</b>	<b>710,8</b>	<b>6,4%</b>

# Andamento mercato diffusionale Quotidiani Spagna

In crescita le vendite di El Mundo, in controtendenza rispetto al mercato dei principali quotidiani spagnoli.

Copie/000, gen-dic 06

Quotidiani a diffusione  
> 100.000 copie

Diffusioni  $\Delta\%$  vs AP

El Pais	432,2	-4,7%
<b>El Mundo</b>	<b>330,3</b>	<b>+5,0%</b>
ABC	240,2	-13,6%
La Vanguardia	202,1	-2,9%
El Periòdico de Catalunya	167,8	-1,4%
La Razon	143,2	+2,2%
<b>TOTALE</b>	<b>1.515,8</b>	<b>-3,1%</b>

Fonte: OJD



*Journal*

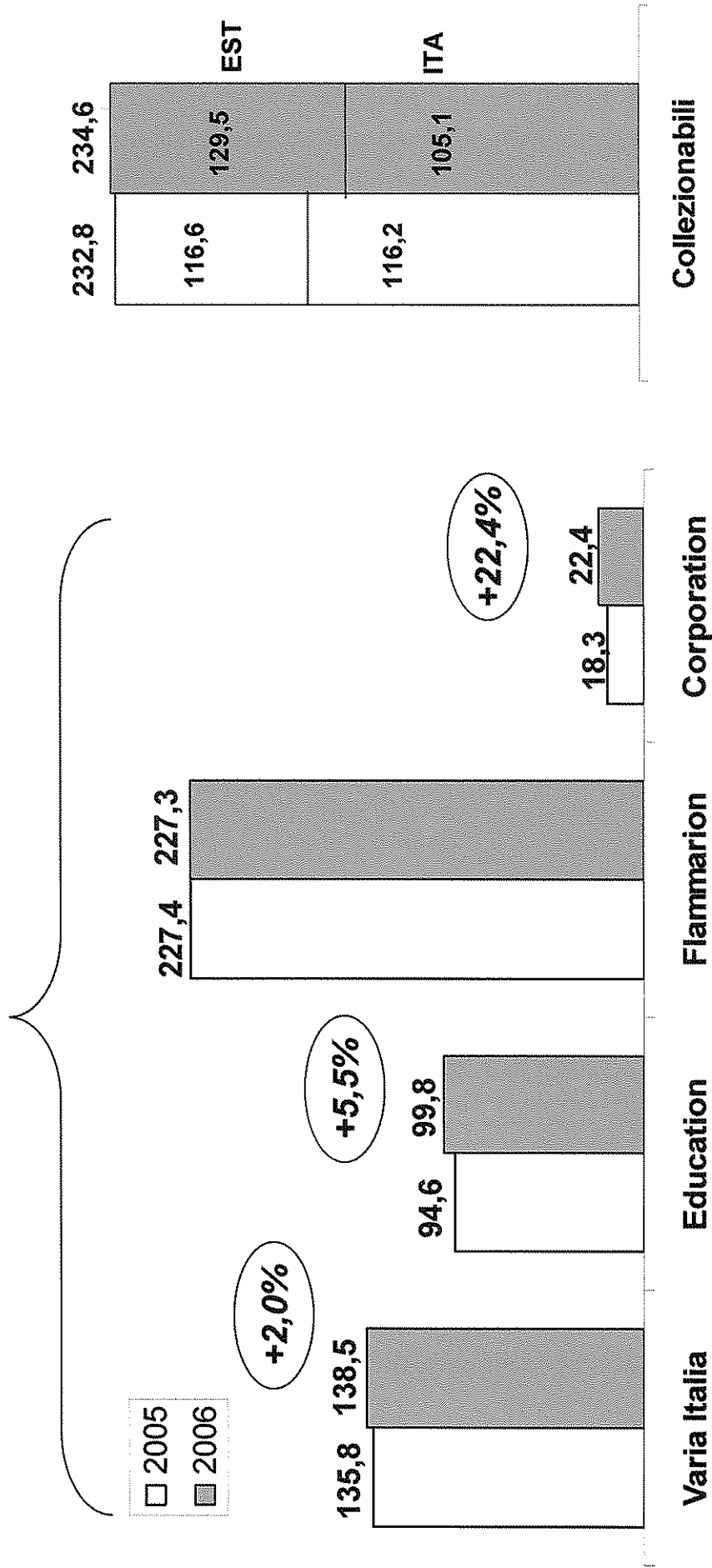
# Ricavi area Libri

Cresce il fatturato dei libri, in particolare Education e Usa.  
Lo sviluppo estero dei collezionabili compensa la flessione nel mercato domestico.

m€

+1,8 m€ +0,8%

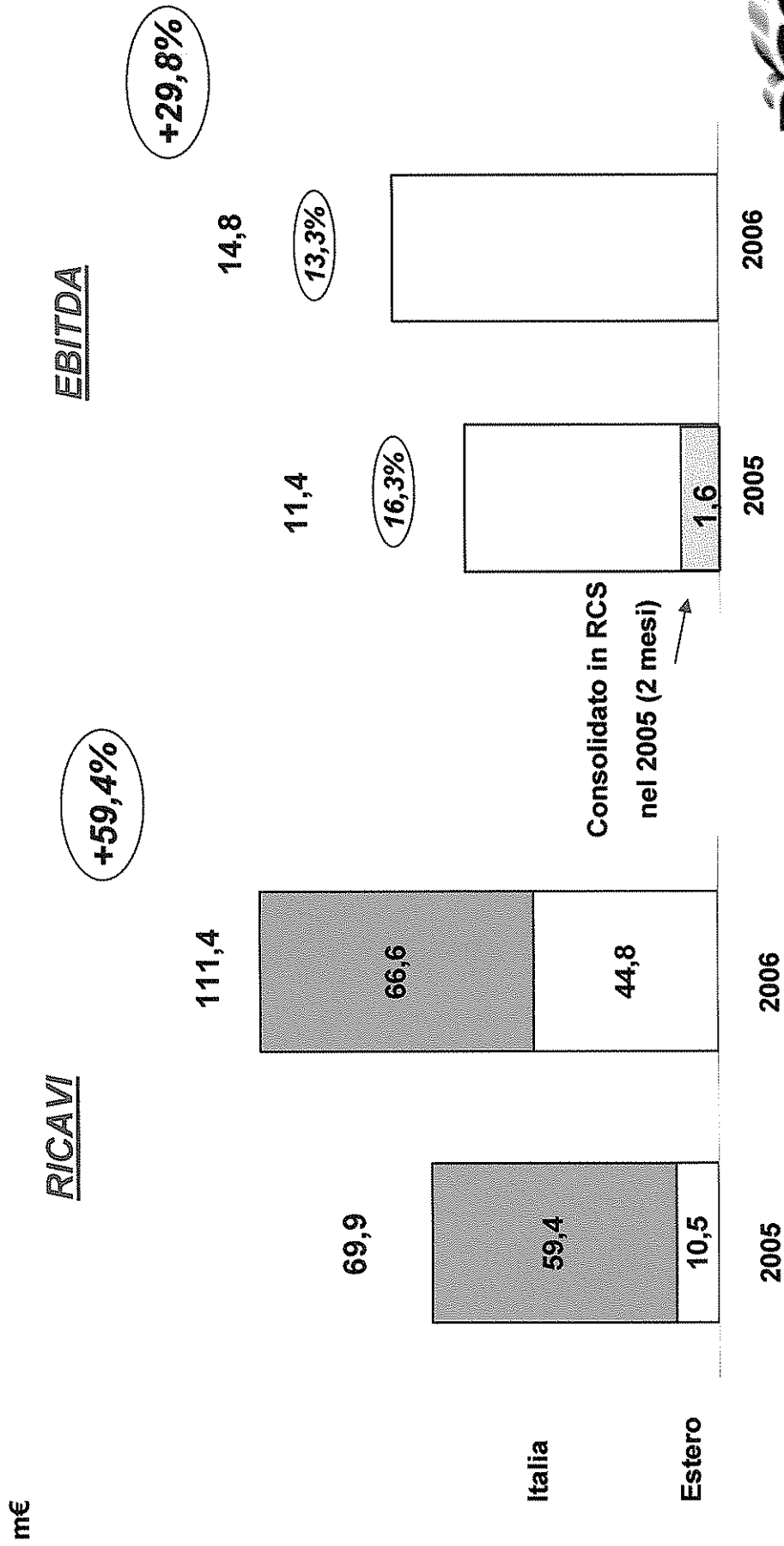
+12 m€ +2,5%



# Dada

Forte incremento dei fatturati grazie allo sviluppo delle attività all'estero.

Gli abbonati raggiungono i 2,9 mln (+90% vs 2005).

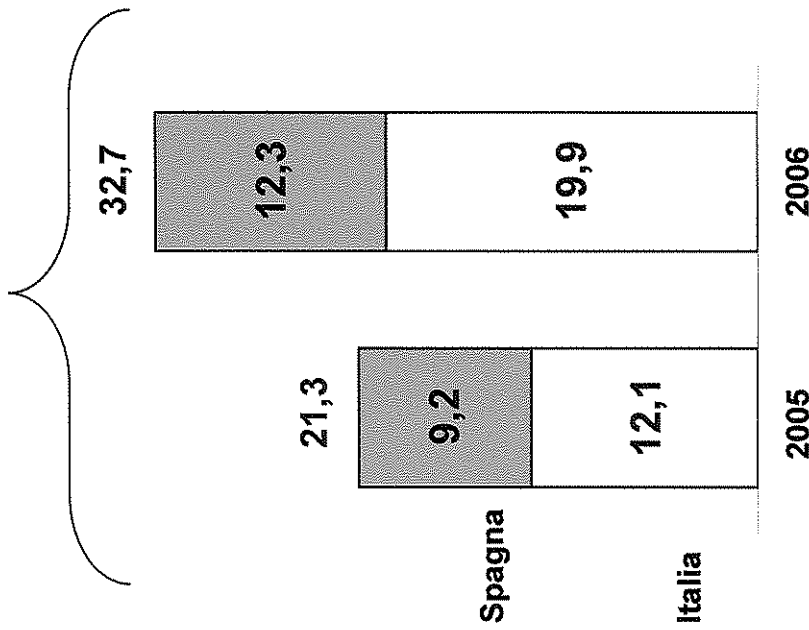


*Man*

# Media On Line

Cresce il fatturato e la penetrazione dell'offerta di RCS nei New Media(1).  
 elmundo.es si conferma primo sito mondiale in lingua spagnola.

m€ **RICAVI** +11,4 m€ +53,5%



**Numero di lettori  
 (milioni) medi mese nel 2006**

corriere.it	5,9	+59%
gazzetta.it	3,3	+44%
elmundo.es	8,3	+28%

(1) Internet e mobile

# Conto Economico Consolidato Gruppo RCS

	CONS 2006		CONS 2005	
m€				
Ricavi editoriali	1.381,4	58,0%	1.373,5	62,7%
Ricavi pubblicitari	796,3	33,5%	722,3	33,0%
Ricavi diversi	202,0	8,5%	95,2	4,3%
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>2.379,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.191,0</b>	<b>100,0%</b>
Costi operativi	(1.661,1)	(69,8%)	(1.510,5)	(68,9%)
Costo del lavoro	(420,4)	(17,7%)	(399,4)	(18,2%)
Svalutazione crediti e diritti	(12,2)	(0,5%)	(14,0)	(0,6%)
Accantonamenti per rischi	(7,6)	(0,3%)	(4,2)	(0,2%)
<b>E.B.I.T.D.A.</b>	<b>278,4</b>	<b>11,7%</b>	<b>262,9</b>	<b>12,0%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(65,4)	(2,7%)	(45,7)	(2,1%)
<b>RISULTATO OPERATIVO (E.B.I.T.)</b>	<b>213,0</b>	<b>9,0%</b>	<b>217,2</b>	<b>9,9%</b>
Proventi (oneri) da partecipazioni	73,7	3,1%	73,0	3,3%
Proventi (oneri) finanziari	1,7	0,1%	2,2	0,1%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>288,4</b>	<b>12,1%</b>	<b>292,4</b>	<b>13,3%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	(53,8)	(2,3%)	(62,4)	(2,8%)
(Utile) perdita netta di competenza di terzi	(15,1)	(0,6%)	(10,7)	(0,5%)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>219,5</b>	<b>9,2%</b>	<b>219,3</b>	<b>10,0%</b>

*Amor*

# Stato Patrimoniale Consolidato

m€

	CONS 2006	CONS 2005
Attivo Immobilizzato Netto	1.250,0	1.251,1
	101%	107%
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	852,8	812,3
	69%	69%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	397,2	438,8
	32%	37%
Capitale Circolante	233,0	191,9
	19%	16%
Fondi per rischi e oneri e per imposte differite	(144,6)	(159,3)
	(12%)	(14%)
Fondi per benefici ai dipendenti	(104,1)	(109,0)
	(8%)	(9%)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>1.234,3</b>	<b>1.174,6</b>
	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Indebitamento netto / (cassa)	(5,7)	47,7
	(1%)	4%
Patrimonio Netto	1.240,1	1.126,9
	100%	96%
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.234,3</b>	<b>1.174,6</b>
	<b>100%</b>	<b>100%</b>

# Agenda

1. Executive summary
2. Risultati consolidati al 31 dicembre 2006
3. Risultati RCS MediaGroup SpA al 31 dicembre 2006
4. Principali eventi successivi alla chiusura

*Thomson*

# Conto Economico RCS MediaGroup SpA

m€

CONS 2006

CONS 2005

	CONS 2006	CONS 2005
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>9,2</b>	<b>9,7</b>
Costi operativi	(8,3)	(8,5)
Costo del lavoro	(21,9)	(18,2)
Accantonamenti per rischi e svalutazione crediti	(0,1)	(0,1)
<b>E.B.I.T.D.A.</b>	<b>(21,1)</b>	<b>(17,1)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1,5)	(1,4)
<b>RISULTATO OPERATIVO (E.B.I.T.)</b>	<b>(22,6)</b>	<b>(18,5)</b>
Proventi (oneri) da partecipazioni	148,2	83,4
Proventi (oneri) finanziari	15,7	9,0
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>141,2</b>	<b>73,9</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	25,0	25,9
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>166,2</b>	<b>99,8</b>



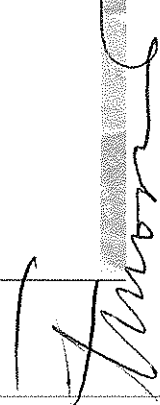
# Stato Patrimoniale RCS MediaGroup SpA

m€

	CONS 2006	CONS 2005
Attivo Immobilizzato Netto	881,8	887,4
Capitale Circolante	42,7	63,1
Fondi per rischi e oneri e per imposte differite	(11,7)	(15,7)
Fondi per benefici ai dipendenti	(2,8)	(2,3)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>910,0</b>	<b>932,5</b>
	100%	100%
Indebitamento netto / (cassa)	(348,2)	(254,9)
Patrimonio Netto	1.258,2	1.187,4
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>910,0</b>	<b>932,5</b>
	100%	100%

# Agenda

1. Executive summary
2. Risultati consolidati al 31 dicembre 2006
3. Risultati RCS MediaGroup SpA al 31 dicembre 2006
4. Principali eventi successivi alla chiusura



## Eventi successivi alla chiusura del 2006

- In data 12 aprile RCS MediaGroup ha perfezionato tramite la controllata UNEDISA l'acquisto dell'intero capitale sociale di **Recoletos Grupo de Comunicación** (ad esclusione del quotidiano gratuito Qué!). Il corrispettivo della transazione è di 817,4 m€, dato dalla valutazione complessiva del gruppo Recoletos di 1,1 miliardi di euro e dedotto l'indebitamento finanziario netto di 272,2 m€ al 31 dicembre 2006 e oneri accessori all'operazione di 10,4 m€. RCS MediaGroup ha finanziato l'operazione attingendo a proprie risorse finanziarie e utilizzando linee di credito già a propria disposizione.
- Il 3 aprile è stato finalizzato da parte di RCS Pubblicità l'acquisto, per il prezzo di 25,2 m€, del 49% della società **Blei**, portando la partecipazione al 100%. L'acquisto e le relative condizioni sono avvenute in esecuzione di pregressi impegni assunti nel 2001.
- In data 2 aprile è stata perfezionata l'acquisizione da parte di RCS MediaGroup del 51% della società **Digicast Srl** al prezzo di 16,3 m€.
- Il 27 marzo RCS Digital ha acquisito, per 1,5 m€, il 70% della società **Automobili.com**, sito di classified automotive, con un'opzione per il restante 30%.